



CAI VAL D'ENZA

SOTTOSEZIONE DI SANTILARIO D'ENZA
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

02-03 SETTEMBRE 2017

TRENTINO A.A.: VALLE AURINA - PONTE DI GHIACCIO

Ammesso che si possa fare una classifica, si tratta di uno dei percorsi tra i più belli che si possa percorrere da questa parti. Giunti all'ultimo paesino della val di Neves (Lappago), tramite l'uso di taxi locali raggiungeremo la diga che forma l'ampio lago artificiale (1880 mt.), ne percorreremo quasi l'intero perimetro per portarci sul lato opposto del nostro arrivo. Qua giunti inizieremo a salire, con numerosi tornanti supereremo un erto gradone boscoso. Da qua ha inizio il "Vallone della Pipa" che risaliremo per intero ed in circa due ore raggiungeremo la sella del Passo Ponte di Ghiaccio, fra la testata della val di Fundres e la conca (che abbiamo appena risalito) di Neves, dominato dall'imponente mole del Gran Pilastro (3510 mt.), dove c'è il "nostro" rifugio (2545 mt.) nuovo di zecca, è stato completamente rifatto ed inaugurato solo due anni fa.

Alla domenica mattina, si partirà di buon ora perché il dislivello da superare non sarà molto, ma la lunghezza del percorso (e i vari saliscendi) è considerevole. Dal rifugio aggireremo a nord la testata della Valle della Pipa percorrendo alcuni tratti di cengia, anche esposta. Passeremo sui depositi detritici delle sovrastanti vedrette (Punta Bianca) attraverso alcuni saliscendi e diversi torrentelli, raggiungeremo la conca morenica e primordiale più interna della valle ai piedi dei ghiacciai di Neves (2630 mt.). Il percorso prosegue sempre su rocce levigate dallo scorrimento millenario dei ghiacci per poi scendere leggermente in prossimità della conca del valico del Passo di Neves, dove si trova il Rifugio Giovanni Porro (2420 mt.). Da qua inizierà la discesa verso la Valle di Rio Bianco e dopo circa un'ora di cammino (2030 mt.) il sentiero diventa strada forestale che in costante discesa ci condurrà al paese di Rio Bianco dove termina la nostra lunga impegnativa, ma bellissima camminata.

Escursione EE. A causa di alcuni passaggi su cengette esposte serve piede fermo e sicuro, **non sono tollerate calzature diverse da scarponi con buona suola (no scarpe da trekking).**

Dislivello del sabato +665 Dislivello della domenica + 200 - 1230

PRANZO AL SACCO

OBBLIGATORI: scarponi o pedule da montagna; inoltre l'abbigliamento dovrà essere adeguato alla stagione ed all'ambiente d'alta montagna. Necessario per l'igiene personale e pernottamento in rifugio.

La **TESSERA CAI** va sempre portata nello zaino, a casa non serve.

LA **PARTECIPAZIONE** comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma. SIETE INVITATI a prenderne visione sul nostro sito www.caivaldenza.it alla voce ESCURSIONI e alla voce PER I NON ISCRITTI CAI dei regolamenti sezionali e delle condizioni assicurative del CAI Nazionale da noi applicate.

IL **TRAGITTO DELL'ESCURSIONE** potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso lo ritengano necessario. Nel caso di iniziative personali non autorizzate al di fuori dell'itinerario stabilito, gli accompagnatori saranno sollevati da qualsiasi responsabilità.

PARTENZA ore: 6.00 dal piazzale antistante il Centro Sportivo di Bibbiano

6.15 Acquedotto Reggio Emilia

Organizzazione tecnica AGENZIA FONTANA VIAGGI.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per prenotazioni: **Sandra 349 1581481**

Per informazioni: **Enzo Zannoni 347.0710712 - Giuseppe Zannini 338 4103484**